

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	L'attività di monitoraggio sulle misure (obbligatorie e specifiche) previste nel Piano è stata svolta attraverso verifiche dirette del RPCT effettuate semestralmente, l'analisi dei flussi informativi inviati dai Responsabili di Area e l'esame delle verifiche indipendenti svolte dall'Organismo di Vigilanza. Dal monitoraggio non emergono particolari criticità e/o modifiche sostanziali da apportare alle Misure Anticorruzione. E' stata messa in atto un'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le disposizioni previste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 e con il sistema qualità. Inoltre, l'attività del RPCT è stata coordinata con quella dell'OdV.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	SI	E' stato effettuato il monitoraggio completo di tutte le misure riportate nel piano in carico a tutti i responsabili di area
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	NO	Nessun evento corruttivo si è verificato nel corso del 2025 nelle aree coperte dai responsabili

2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	SI	Nel Piano triennale anticorruzione sono stati inseriti tutti gli eventi corruttivi ed i rischi laddove ricorre la fattispecie per la Società in esame; tuttavia nel corso del 2025 non sono emerse deviazioni dal linee di condotta indicate e non sono stati ravvisati eventi corruttivi all'interno della Società. Le aree a rischio risultano quella Legale, Gestionale, Tecnica e Finanziaria
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	La Società ha utilizzato fondi PNRR nelle modalità e termini dettati dai finanziamenti stessi e dalle direttive della Regione Toscana, i progetti di EPP finanziati con fondi PNRR riguardano per l'anno 2024-2025 due cantieri città, la palazzina di via Zipoli e quella di via Rubieri. E' tutt'ora in corso l'attività di monitoraggio e controllo dei fondi PNRR in quanto i suddetti cantieri non sono ancora terminati; le verifiche svolte dall'rpct hanno tuttavia fatto riferimento alla regolarità delle procedure di affidamento.
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	SI	nessuno
2.B.2	Contratti pubblici	NO	nessuno
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Indicati nel Piano Triennale
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Indicati dell' Audit semestrali
2.B.5	Affari legali e contenzioso	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare di appalto sopra soglia avvelendosi del Portale TUTTOGARE, mentre gli affidamenti diretti di servizi tecnici dei RUP risultano tutti sottosoglia.
2.B.6	Incarichi e Nomine	SI	Gestione Immobili, gare, appalti pubblici, affidamenti di servizi e prestazioni professionali. Le aree a rischi considerate prioritarie sono l'Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale. Ai responsabili di area si aggiunge anche per il prossimo anno della figura apicale del Presidente della Società la quale in termini di rischi e potenziali criticità si equipara a quella dei responsabili
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	SI	Sono state controllate e monitorate le presunte anomalie negli sfratti e rateizzazioni anomale, anomalie nella comunicazione dei soggetti a rischio decadenza e aumento canone affitto, anomalie di bilancio tra spese e ricavi, anomalie nelle uscite di cassa e spese periodiche sopra soglia del semestre precedente; anomalie nelle procedure di aggiudicazione delle gare d'appalto e regolarità delle regole sugli affidamenti diretti.
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	SI	Nel corso del 2026 si valuterà l'eventuale presenza di rischio anticorruzione nell'attività apicale presidenziale.
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	—

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	SI	Inseriti nel Piano Triennale (Società non soggetta a PIAO)
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2025, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI	Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale (Società non soggetta a PIAO)
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2025 (sono possibili più risposte)	SI	I processi sono tutti mappati e si riferiscono alle aree sensibili e di responsabilità
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare sopra soglia avvalendosi anche del portale TUTTOGARE
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	NO	–
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	NO	–
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	NO	–
2.F.1	Contratti pubblici	NO	–
2.F.2	Incarichi e nomine	NO	–
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	La società si è dotata di un sistema di gestione del rischio sin dall'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001. Questo sistema ha costituito la base di riferimento per lo sviluppo del Piano che include una valutazione del rischio specifica per i reati di corruzione e degli altri reati previsti dal Titolo II, Capo I del Codice Penale. Ad oggi tale sistema risulta adeguato a mitigare la probabilità di accadimento dei reati sopra richiamati. Per recepire le ulteriori disposizioni provenienti dall'ANAC con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 il RPCT ha provveduto ad aggiornare il Piano per il triennio 2025-2027. Il nuovo piano costituirà una specifica sezione del Modello 231.

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Per quanto riguarda le misure ulteriori, oltre alle misure sopra descritte, è stato previsto il coinvolgimento dei Responsabili di Area per il monitoraggio continuo delle misure di prevenzione previste nel Piano, attraverso l'invio semestrale di schede di flussi informativi al RPCT e la partecipazione continua a verifiche svolte dal RPCT stesso.
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	NO	NO
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	NO	non soggetti a PIAO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	NO	NO
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	automatizzato
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	SI	Il RPCT ha svolto dei controlli semestrali sull'adeguatezza dei dati pubblicati sul sito internet, nella sezione "Società trasparente". Tali verifiche risultano adeguatamente verbalizzate nei verbali del RPCT.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	SI	Non si riscontrano inadempimenti significativi nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'azienda. La Società tuttavia, procederà a pubblicare sul sito internet aziendale, entro il mese di febbraio 2026, le eventuali informazioni mancanti.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	nessuna
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	SI	Nonostante non ricorra la necessità è stata effettuata una riunione periodica con i responsabili e RPCT al fine di informare e sensibilizzare i presenti sui contenuti del Piano Anticorruzione oltre ad un corso On Line tematico direttamente svolto dal RPCT con rilascio di attestato
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	presente

4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	rispettato
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	I monitoraggi sono stati svolti dall'ODV e dal RPCT riportati nei verbali semestrali post audit responsabili di area
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	SI	Inserite nelle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e trasparenza
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	SI	La Società ha adempiuto al 90 % degli obblighi sulla trasparenza, tuttavia nessuna particolare inadempienza è stata riscontrata; gli adempimenti effettuati hanno subito rallentamenti dovuti alla tempestività dell'inserimento sul Sito aziendale ma non legati alla presenza o sostanza dello stesso.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).		Una società di consulenza esterna fornisce assistenza ad EPP sull'impostazione della misure organizzative della prevenzione della corruzione;
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	NO	Nel 2025 è stata erogata mediante giornata di ascolto formazione a tutti i responsabili di area sul contenuto delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, in particolare in materia di Pantofole, Codice Etico e Wistleblowing, Trasparenza, Procedure di affidamento di Appalti e Servizi tecnici.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)	NO	vedi sopra
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	NO	NO
5.E.1	Etica ed integrità	SI	Società di consulenza Esterna
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	Riunione Aziendale con RPCT
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	NO	

5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	Nel mese di Dicembre 2025 è stata effettuata formazione ed informazione ai responsabili di area in materia di prevenzione della corruzione, illustrando le misure approvate in CDA e gli aggiornamenti in esso contenuti; a tale formazione ha partecipato il RPCT ed i Responsabili di Area. Sono state realizzate, inoltre, attività di coaching individuale con i referenti interni per la prevenzione della corruzione da parte del RPCT nel corso degli audit effettuati. La formazione erogata risulta congrua nei modi e nella frequenza rispetto alle esigenze aziendali.
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	12	—
5.C.2	Università	1	L'organo direttivo della Società EPP è costituita da un Consiglio di amministraizone composto da tre componenti (Il Presidente e due consiglieri) oltre 12 dipendenti di cui 4 responsabili di area
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	1	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	NO	Non ricorre la fattispecie
5.C.5	Formazione in house	SI	—
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	SI	vedi paragrafo 5.E.4.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	SI	—
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		12 dipendenti oltre il CDA
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	SI	4
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		8
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		NO
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2025, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<u>domanda facoltativa</u>)	SI	Un ipotesi di processo di riorganizzazione è iniziato nel 2023 ed è ancora in fase di studio ed elaborazione

7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI	Il sistema del whistleblowing è stato attivato nel rispetto del DL 24 del 2023 a tal proposito verrà fornita adeguata formazione ed informazione ai dipendenti. Per favorire l'applicazione di tale strumento anche nei confronti di soggetti esterni. Esiste una PEC dedicata ed un Link nel Sito internet aziendale sezione "Società trasparente" per le segnalazioni anonime dei soggetti segnalanti in materia di Whistleblowing
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	NO	NO
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	NO	NO
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		E' stato implementato lo strumento del whistleblowing, per favorire la segnalazione di illeciti ed irregolarità da parte del personale di Edilizia Pubblica Pratese di persone ed organizzazioni esterne. Per favorire l'applicazione di tale strumento è stato istituito un canale di comunicazione con il RPCT, che consiste nell'introduzione di una cassetta postale all'estero della sede sociale e nell'istituzione di un indirizzo di posta elettronica riservato, che potrà essere utilizzato dai dipendenti e da soggetti terzi per comunicare eventuali illeciti di cui vengano a conoscenza e tutto ciò previsto dal DL 24 del 2023. E' stato inoltre predisposto l'istituto dell'accesso civico, ampliato così come previsto dal D. Lgs. 97/2016.
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		NO
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	NO
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	La società si è dotata di un codice etico nel quale sono presenti regole di comportamento per i dipendenti dell'azienda e un meccanismo sanzionatorio regolarmente applicato.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	SI	La Società ha edempiuto ai disposti del DL 24 del 2023
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	SI	La Società ha edempiuto ai disposti del DL 24 del 2023
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		—
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	—
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	—
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	NO	—

11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	SI	-
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO	-
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	NO	-
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	-
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	-
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	-
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	-
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	-
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	NO	-
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	-
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	-
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	-
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	-
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	-
12.D.12	Altro (specificare quali)	NO	-

12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	SI	Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	RESPONSABILE AREA TECNICA
12.E.1	Contratti pubblici	NO	-
12.E.2	Incarichi e nomine	NO	-
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	NO	-
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	-
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	-
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	NO	-

14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	Non ricorre la fattispecie
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	-
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	SI	Inserite nelle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e trasparenza al paragrafo 19